

Pagina a cura di Paolo Doni con la collaborazione di Leandro Diana



TECNOLOGIE

Internet Comunicazione senza limiti



LA CLASSE NON È ACQUA

Londra vista da voi



Abbiamo selezionato per voi, dopo un'accurata indagine, i dieci luoghi che dovete assolutamente visitare se vi recate a Londra.

- 1 - The Notting Hill Carnival. A fine settembre il tranquillo quartiere di Notting Hill si trasforma, rivelando tutta la voglia di far festa del popolo londinese che, a ritmo di musica latino americana e jamaicana, scende nelle strade per ballare fino a tarda notte.
- 2 - Candem Town. In questo quartiere potete trovare moltissimi mercatini di ogni genere, insieme a fast food con specialità culinarie provenienti da ogni parte del mondo. La domenica pomeriggio è il giorno più bello per visitare Candem Town, ma non andateci dopo le nove di sera perché può essere molto pericoloso...
- 3 - Richmond. Appena fuori dal centro di Londra, questa cittadina, attraversata dal Tamigi, incanta con il suo lungofiume dove si può ammirare la bellezza delle colline inglesi. Solo per persone romantiche.
- 4 - Covent Garden. Nel cuore di Londra, questa piazza è diventata famosa per i suoi artisti di strada che si esibiscono tutti i giorni nelle più strane acrobazie.
- 5 - The Dungeon Museum. Il museo della paura. Racchiude tutte le migliori scene e personaggi tratti dai film Horror. Da brividi.
- 6 - Leicester Square. Questa piazza, di notte, diventa il centro di tutta Londra, con i suoi pub e le sue discoteche, tra cui lo Yate's.
- 7 - Soho. Questo piccolo quartiere è formato da moltissime strade che si intrecciano creando un vero e proprio labirinto. Di giorno la zona è animata dai moltissimi ristoranti mentre la notte si anima all'insegna del divertimento.
- 8 - Oxford Street. In questa strada si trovano le discoteche più costose di tutta Londra, come il Fabric, il Fash o il China White. Di pomeriggio potete invece fare shopping fra le più grandi firme della moda internazionale.
- 9 - O'Neil's Pub. Questo pub è famoso non solo per la buona birra ma anche per i piatti tipicamente inglesi (hamburger e patatine fritte) che sono squisiti.
- 10 - Ealing Broadway. Questa piccola città si trova nella zona 3 di Londra. È diventata un centro per i giovani che ogni anno vi trovano alloggio per vivere a Londra.

Uno strumento senza dubbio sensazionale, semplice, utile e comodo. Tanti pregi per un mezzo che nel giro di pochi anni è alla portata della maggior parte della gente.

Con Internet ci si può informare, si può studiare, si possono trovare nuove amicizie, fare acquisti... insomma, si può veramente fare qualsiasi cosa.

Ma siamo sicuri che tutto questo sia proprio necessario? Ora ci troviamo di fronte ad un mondo pieno di bambini che preferiscono passare ore e ore davanti al computer piuttosto che con i propri amici. Ci troviamo di fronte ad un mondo pieno di ragazzi che per trovare l'anima gemella passano intere giornate in chat... Ci troviamo di fronte ad un mondo in cui non c'è più bisogno di uscire a fare spese, girare negozi e centri commerciali, basta solamente fare un click ed ecco soddisfatti qualsiasi sfizio. C'è chi vede solo i lati positivi di tutto questo e chi è un po' più critico al riguardo.

Quando però si è in rete e ti vengono «sbattute» davanti agli occhi scene tremende, non si può certo far finta di niente. Da un po' di tempo girano su Internet video di qualsiasi genere, gente decapitata, sgozzata. Con il solo scopo di far sapere al mondo. Viene da chiedersi: era meglio prima quando il mondo non sapeva o ora che sa? Non penso ci sia bisogno di vedere con i propri occhi scene a cui nessuno dovrebbe assistere mai, per capire a che livelli siano arrivati gli uomini, se così si possono chiamare... Ormai si è giunti al punto in cui spesso la società non è in grado di porsi i giusti limiti.

La ricetta per utilizzare un grande mezzo tecnologico come Internet in modo corretto è semplice: basta crearsi un filtro personale appoggiandosi soltanto sulla propria intelligenza. Come? Avendo il coraggio - quando serve - di premere il pulsante «off».

Anna Bonetti Arianna Ghirardi



5^a IC

I.T.I.S. P. PALEOCAPA DI BERGAMO

- BIFFI Sara
- GAVERINI Angelo
- RICCARDI Andrea
- BONETTI Annasara
- GHIRARDI Arianna
- RINALDI Luca
- CARRARA Sonia
- LA SCOLA Andrea
- ROTA Nicola
- CAVAGNACCHI Francesco
- LOCATELLI Marco
- SALVI Marco
- CAVALLERI Matteo
- MALINVERNI Giovanna
- SENESE Marco
- COPPETTI Davide
- MOLteni Michele
- TRESOLDI Daniele
- CURNIS Michael
- NESSI Andrea
- ZERBINI Alessandro
- FERRETTI Davide
- PIRALI Davide



L'intervista doppia

Nome Domenico
Cognome Muci
Professione insegnante di informatica



Nome Rosa
Cognome Romagnoli
Professione insegnante di calcolo



"Dunque..." **La frase ricorrente che dice ai suoi alunni** "State zitti!"

Storia	Materia più odiata a scuola	Inglese
Essere meno calcolatrice	Un consiglio da dare al collega	Non sono in grado di dare consigli
Si	Uscirebbe a cena con lui/lei?	Si
Sonetti	Con chi scapperebbe sull'isola dei famosi?	Tutti
Si commuove...!!!	Un aggettivo per la 5^aIC	Diligenti
Non andare a scuola	Il segreto per mantenersi sempre in forma	Non preoccuparsi della forma
Mangiare le unghie	Il suo peggior difetto	Ritardataria
Speculazione mentale	Vizio nascosto	Non mi sembra di avere vizi nascosti
Il ricercatore	Professione che avrebbe fatto se non avesse insegnato	L'agricoltore
A periodi... così così	A scuola come andava?	Benino
Una o due volte	Ha mai marinato la scuola?	Mai

A cura di: Luca Rinaldi, Arianna Ghirardi, Anna Bonetti, Sonia Carrara, Davide Coppetti

PARCHEGGI&TRAFFICO

Proposte su Città Alta

Da quest'anno «La classe non è acqua» è anche in TELEVISIONE!

L'appuntamento quotidiano su Bergamo Tv comincia lunedì alle 14,15 e alle 17,15, non perdetevolo.

PARTECIPARE è facile, basta inviare un fax alla redazione del giornale al numero 035-386217 oppure inviare una email all'indirizzo studenti@ecodibergamo.it

Vi aspettiamo anche sul SITO www.ecodibergamo.it con i commenti del Castigamatti

Ogni maledetto sabato la stessa storia: Trovare parcheggio in Città Alta. L'odissea inizia verso le 20, sempre nel migliore dei modi: 20 minuti di colonna davanti al semaforo di Porta Sant'Agostino. Poi, quando finalmente arriva il tuo turno, esulti pensando di esserci riuscito ad arrivare in Città Alta!

Purtroppo questo è solo l'inizio, perché ora ti trovi a dover fare la scelta che potrebbe cambiarti la serata. Hai pochi istanti per decidere da che parte girare, destra la Fara, sinistra la Cittadella. In quegli istanti ti passano per la mente una serie infinita di domande: «I parcheggi sulle Mura saranno pieni? E se invece vado a destra? Il posto dove ho parcheggiato sabato scorso sarà ancora libero? E se vado a San Vigilio?». Qualunque strada scegli il risultato sarà sempre lo stesso. Neanche Dante sarebbe riuscito ad immaginare una punizione migliore nel suo Inferno.

Dopo aver percorso almeno 30 chilometri di strade e vicoli, portato avanti solo da una fioca speranza di trovare un parcheggio che ti impedisce di fermarti nel bel mezzo della strada e abbandonare la macchina al suo destino, continui a girare senza meta, lanciando occhiate di odio a chi passeggia tranquillamente sulle Mura. I minuti passano.

IL PERSONAGGIO



Per la serie «l'evoluzione della specie»; ecco un tipo che è sempre sulla cresta dell'onda. Questa capigliatura è la proposta di moda autunno-inverno del nostro compagno di classe Angelo Gaverini. Ancora non abbiamo capito se si sveglia così la mattina o se ha fatto un mutuo dal parrucchiere.

Poi lo vedi. Sembra un miraggio. In un angolo poco illuminato che non avevi mai visto prima c'è un spazio vuoto. Mentre ti avvicini non riesci a staccare gli occhi da quel bellissimo metro e mezzo di terra. Lo osservi attentamente: nella tua mente si formano milioni di possibili manovre che farebbero rizzare i capelli al tuo vecchio istruttore di guida. Quando ti trovi di fronte l'agognato parcheggio ti concedi il primo sorriso della serata. Con l'agilità di un felino conquisti il tuo posto. E quando finalmente tiri il freno a mano e apri la portiera cominci a scoprire come si sentiva Armstrong quando fece il primo passo sulla Luna.

Trovare parcheggio in Città Alta diventa sempre più difficile, durante il weekend le nostre splendide Mura vengo deturpate da un incessante traffico di auto. Nonostante l'odissea del parcheggio possa far ridere, la faccenda è molto seria. Non si può vivere Città Alta in mezzo ad una quotidiana guerra per un parcheggio. Occorre che il Comune prenda una decisione scegliendo tra il potenziamento dei parcheggi, creandoli per tutti, o il blocco del traffico fuori dalle Mura, potenziando però in maniera adeguata i servizi pubblici. Si tratta secondo voi di un'ipotesi così irrealizzabile?

MUSICA
Quando metal è poesia



Martedì 29 Giugno 2004 la città di Padova è stata invasa da magliette nere dei Metallica e degli Slipknot. La sera stessa, infatti, allo stadio Euganeo si è svolto uno degli eventi musicali di maggior importanza dell'anno. Alle 18.30 è cominciato il concerto dei Metallica Slipknot e Lost Prophets, due metal band americane (Metallica e Slipknot) e una inglese (Lost Prophets) famose ormai in tutto il mondo. Noi, tre ragazzi dell'I.T.I.S. Paleocapa di Bergamo, siamo partiti con il treno in direzione Padova alle sette e mezza di mattina, il più presto possibile per riuscire ad occupare i posti migliori. Una volta arrivati allo stadio abbiamo aspettato fuori dai cancelli, sotto il sole cocente e schiacciati da un altro paio di centinaia di persone fino alle tre e mezza del pomeriggio, ma ne è valsa veramente la pena!

Certo, forse molta gente può pensare che spendere 46 euro per ascoltare dei metallari che urlano e fanno casino è un vero spreco, ma noi ascoltiamo questo genere di musica perché ci trasmette l'energia e la spensieratezza tipica di chi vuole restare giovane. È un genere che, per quanto detto precedentemente, può far paura, ma si apprezza con il tempo, una vera e propria scarica di potenza. Non è solo rumore, come qualcuno crede, ma composizioni difficili, note e parole scritte con sentimento, qualunque esso sia: rabbia, rancore, speranza, gioia, amicizia, amore, paura. Un esempio? In una canzone dei Metallica intitolata «Enter sandman» è presente un pezzo in cui gli autori fanno riferimento alla loro paura della morte: la traduzione della parte sopraccitata è la seguente: *Ormai accingo a dormire. Pregho il Signore di conservare la mia anima. Se muoio prima di svegliarmi. Pregho il Signore di conservare la mia anima.*

Quelli che suonano sono ragazzi che, come noi, vogliono dire la loro sul mondo in cui vivono e sulla gente con cui stanno a contatto tutti i giorni. Ciò che la maggior parte di queste band vuole trasmettere è proprio ciò che pensano, le loro opinioni e i loro disagi. Nella canzone «One» dei Metallica i musicisti esprimono il loro dissenso nei confronti della guerra, spiegando cosa sentono e cosa pensano di qualunque tipo di conflitto: in un'altra loro canzone chiamata «...And justice for all», invece, fanno riferimento a ciò che per loro è la giustizia: *...La giustizia si è persa, la giustizia è stata violentata, la giustizia se n'è andata...*

Queste sono le persone che secondo noi hanno voglia di cambiare il mondo... Perché si può cambiare il mondo - credeteci - anche attraverso la musica.

Davide Pirali
 Andrea La Scola

RADIO ALTA
COME VUOI
QUANDO VUOI

100.7



101.7

RADIO ALTA TRASMETTE
TUTTI I GIORNI 24 ORE SU 24
IN STEREOFONIA



Per la pubblicità
SPM Società Pubblicità & Media - Viale Papa Giovanni XXIII 129
24121 BERGAMO - Tel. 035/35.88.88 - Fax 035/35.87.82
email: info@spm.it